



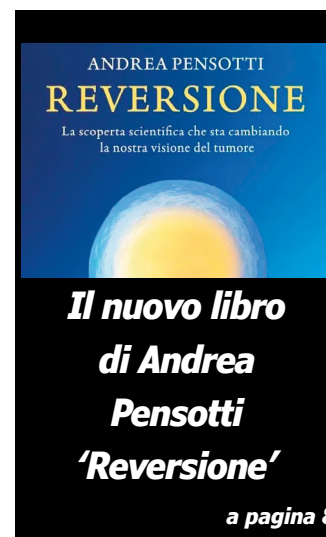
**Il 3 Aprile
in piazza per
la gattina Rosi**

a pagina 6



**Ospedale
Sant'Andrea,
una mostra
per i 25 anni**

a pagina 7



**Il nuovo libro
di Andrea
Pensotti
'Reversione'**

a pagina 8



Il sindaco di Roma: "Potenziale per diventare il fiore all'occhiello della città"

Parte da Ostia il tour nei Municipi di Gualtieri

Parte da Ostia la corsa di Roberto Gualtieri verso le prossime elezioni comunali. Davanti a una sala gremita, il sindaco di Roma ha lanciato il suo tour nei municipi per incontrare i cittadini e presentare opere realizzate e progetti futuri, con l'obiettivo dichiarato di costruire una campagna

elettorale "partecipata". "Con questa iniziativa - ha spiegato il sindaco a margine dell'evento - siamo decidendo di fare la campagna elettorale in modo diverso. Vogliamo raccogliere le energie di tutti i cittadini che hanno delle idee, vogliono partecipare non solo a quella che sarà poi la campagna

elettorale, ma anche alla preparazione del programma e alla selezione delle priorità municipio per municipio". Tra mare, scavi archeologici, pinete e il Tevere il territorio secondo Gualtieri può diventare il fiore all'occhiello di Roma. "Qui secondo me c'è la potenzialità maggiore - ha sottolineato il

sindaco - perché in tutta la città questo territorio è quello che ha la potenzialità di crescere, di cambiare di più. Da fanalino di coda, come viene percepito tradizionalmente il territorio con tante criticità, può veramente essere un fiore all'occhiello della nostra città".

a pagina 2

Farmacie: Roma Capitale ne mette all'asta cinque



a pagina 3

Piazza Capponi, nessuno vuole il parcheggio interrato



a pagina 5

Nuova strategia per le periferie di Roma

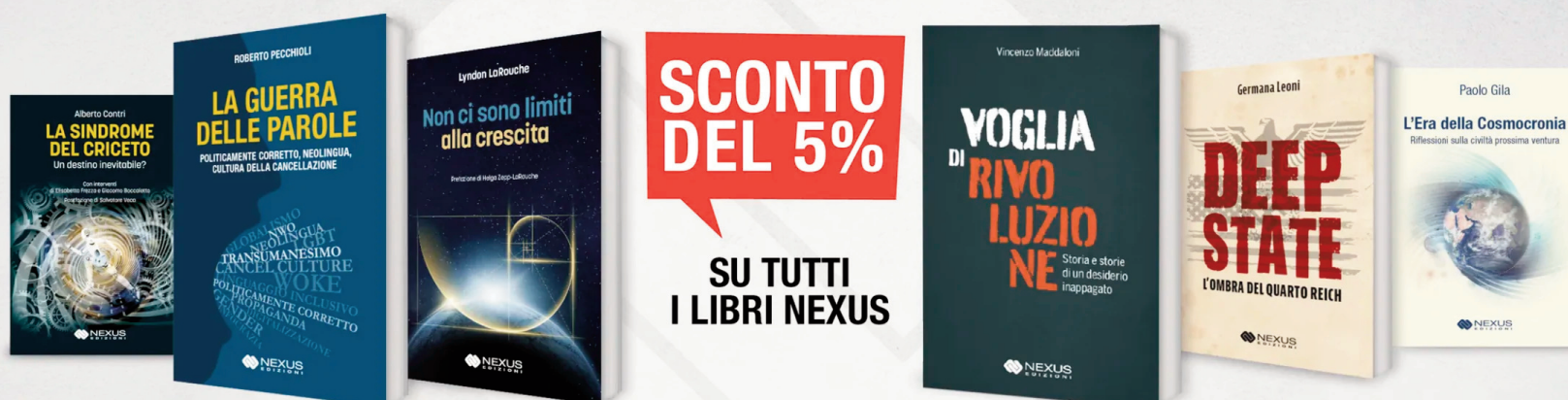
Il Questore di Roma Roberto Massucci introduce la "sartoria sociale"

Periferie e sicurezza, due argomenti che si trovano spesso assieme nelle cronache locali. C'è una richiesta sempre maggiore di controlli nelle zone per così dire "di frontiera" dove è sempre più necessario dialogare con le comunità perché fungano da antidoto all'illegalità. E questo lo si fa, ad esempio, per strada, nelle scuole o con le associazioni. Presso il VI Distretto Casilino si è svolta una riunione tecnica, presieduta dal Questore di Roma, con l'idea di condividere i risultati operativi con-



seguiti e le progettualità attorno ad un nuovo concetto, quello di "sartoria sociale". "Il concetto di sartoria sociale è quello che vede le autorità di pubblica sicurezza, e in particolare quella della quale ho la responsabilità, ossia la Polizia di Stato, in una funzione di sinergia e di raccolta di tutte quelle che sono le realtà di presidio del territorio, diverse da quelle istituzionali e che però svolgono una funzione particolarmente importante.

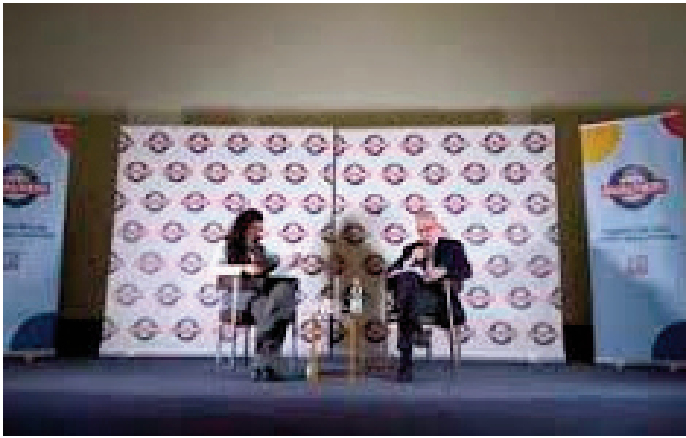
a pagina 4



Il sindaco di Roma: "Potenziale per diventare il fiore all'occhiello della città"

Parte da Ostia il tour nei Municipi di Gualtieri

La visione per il futuro del litorale passa dalle grandi opere come il nuovo Ponte della Scafa, il progetto del Parco del Mare ai lavori per portare più sicurezza al territorio. Già avviata la nuova illuminazione al parco della Madonnetta, e per le strade, sono in arrivo decine di nuovi attraversamenti pedonali rialzati e illuminati. Fondamentali ha sottolineato Gualtieri davanti alle scuole come la Mozart all'Infernetto dove lunedì scorso sono uno studente 13enne e un docente sono stati investiti da un suv che è salito sul marciapiede. Il Municipio X fa da apripista sulla pulizia urbana con interventi mirati, costruiti sulle esigenze dei singoli quartieri. Ma anche sulle spiagge: un percorso ad ostacoli tra bandi, abusi e verifiche per i rinnovi delle concessioni demaniali sul quale ci sono ancora criticità.



L'obiettivo è dare ai cittadini tutte le opzioni dalle spiagge libere attrezzate agli stabilimenti di qualità. "Siamo stati i primi in Italia ad avere voluto realizzare i bandi per portare legalità e trasparenza nelle concessioni balneari - ha sottolineato Gualtieri - e stiamo realizzando il nuovo piano di utilizzo degli arenili che porterà ad avere una configurazione del lungomare molto più bella, innovativa, sostenibile

ambientalmente. Ma già adesso siamo in un lavoro molto avanzato di legalità, trasparenza e anche di rimozione degli abusi che ci sono stati tutti questi anni per avere meno cemento e più qualità". "Noi stiamo portando ordine trasparenza e legalità. Quest'anno ci sarà un passo avanti rispetto all'anno scorso e poi con l'anno prossimo saremo nel nuovo regime". ha concluso il sindaco.

Le lezioni sono state nuovamente sospese dopo l'incursione. Danni ingenti e ambienti inagibili

Raid vandalico all'istituto tecnico Ruiz

Nuovo raid nella notte all'istituto tecnico superiore Vincenzo Arangio Ruiz di viale Africa, nel quartiere Eur, nel IX Municipio di Roma. Le lezioni sono state nuovamente sospese dopo l'incursione che ha provocato danni ingenti e reso gli ambienti inagibili. Secondo quanto ricostruito grazie ai sistemi di sicurezza, alle 1.36 un gruppo di quindici persone ha fatto irruzione nell'edificio scolastico. Con colpi di martello sono state mandate in frantumi 27 finestre e sono stati svuotati otto estintori, saturando l'aria e lasciando uno spesso strato bianco sui pavimenti del piano terra, del secondo e del terzo piano. La stima provvisoria dei danni supera i 30mila euro. È il secondo atto vandalico in poco tempo ai danni del Ruiz e il quarto episodio negli ultimi anni. Già lo scorso anno, in poco più di un mese, si erano regi-



strate tre incursioni con lo stesso copione: vetri in frantumi, estintori svuotati e porte bloccate con lucchetti e catene. L'istituto ha dovuto interrompere ancora una volta la didattica, con inevitabili ripercussioni su studenti e personale. Le verifiche sono in corso, supportate dalle riprese esterne e dal tracciamento dei sistemi di allarme. Parrucci: «Il sistema d'allarme ha funzionato e le telecamere hanno ripreso tutto». «Siamo di fronte a un ennesimo atto vandalico che avviene a sole tre settimane di distanza dal sopralluogo durante il quale abbiamo annunciato un

investimento pluriennale di oltre 1,2 milioni di euro per la messa in sicurezza dell'istituto - ha detto Daniele Parrucci, consigliere di Città Metropolitana per la Scuola, al termine del sopralluogo dei tecnici nell'istituto dell'Eur -. Conosciamo l'orario preciso perché indicato dal sistema di allarme, mentre le telecamere di sorveglianza all'esterno dell'istituto hanno ripreso tutto. Questo è il quarto episodio, negli ultimi anni, ed è chiaro che si tratti di un gesto intimidatorio da parte di esterni contro le istituzioni, compresa quella scolastica».

L'accordo punta a consolidare un rapporto storico già profondo tra le due città

Termovalorizzatore, nuovi ricorsi al Tar

Pioggia di iniziative legali contro il progetto del termovalorizzatore di Roma previsto a Santa Palomba, nel IX Municipio. Tre ricorsi sono stati depositati al Tar il 27 marzo: uno dai Comuni di Genzano di Roma e Castel Gandolfo, uno da associazioni e comitati No-inc, e un terzo da otto cittadini di Albano Laziale per conto del sindaco decaduto. A questi si aggiungerà a breve un nuovo ricorso alla Corte dei Conti da parte del M5S, che si somma ai due del 2022 e del 2025, culminati la scorsa settimana con un invio a dedurre per 14 persone. I tre ricorsi civici e degli enti locali chiedono la sospensione del procedimento autorizzativo. Le impugnazioni contestano la mancata realizzazione della Valutazione di impatto sanitario (Vis) e la mancata valutazione delle criticità localizzative dell'impianto nell'area di Santa Palomba. Le istanze sono ora all'esame del Tar, con l'obiettivo di bloccare



l'iter in corso fino alla verifica degli adempimenti indicati. Le nuove iniziative sono state annunciate a Palazzo Valentini durante un incontro al quale hanno partecipato amministratori locali del Lazio, il capogruppo capitolino dei Verdi Sandro Bonesio, il consigliere regionale M5S Adriano Zuccalà e rappresentanti delle associazioni coinvolte. Nel corso dell'evento, l'ex sindaco di Roma Virginia Raggi ha dichiarato: «Differenziata e incenerimento non possono coesistere ha sottolineato Raggi -. Noi continueremo a lottare per una tipologia diversa

di gestione dei rifiuti, battaglia necessaria per riuscire a fermare questo mostro». Raggi ha inoltre anticipato l'iniziativa contabile del movimento: «È quasi pronto, lo presentiamo nel 2026, tra poche settimane». Dalla rete Tutela Roma Sud, firmataria dei ricorsi insieme a Zero Waste Italy e Forum Ambientalista, è arrivato il commento: «Un fronte ampio e determinato che dimostra come istituzioni, associazioni e cittadini possano unirsi per difendere i diritti delle comunità locali e dell'ambiente». Il nodo resta l'iter autorizzativo del termovalorizzatore di Roma a Santa Palomba, con le parti ricorrenti che puntano a una sospensiva per approfondire gli aspetti sanitari e le criticità dell'area. La sequenza dei ricorsi, inclusi quelli alla Corte dei Conti, conferma un contenzioso ampio e articolato che coinvolge istituzioni locali, comitati e cittadini dell'area di Roma Sud.

Sono stati arrestati due cittadini tunisini di 26 e 19 anni ad Amburgo

Aggressione a Termini: le ultime

Due cittadini tunisini di 26 e 19 anni sono stati arrestati ad Amburgo in relazione all'aggressione avvenuta lo scorso 10 gennaio alla stazione Termini di Roma, dove un funzionario 57enne del Ministero delle Imprese e del Made in Italy era stato brutalmente colpito. I due sono stati rintracciati e fermati dalla polizia di Stato in esecuzione di un mandato di arresto europeo, al termine di un'attività investigativa che ha coinvolto più articolazioni specialistiche. Gli investigatori della Squadra Mobile, con il supporto dello Sco e del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia, hanno localizzato i due sospettati ad Amburgo, procedendo all'arresto in coordinamento con le autorità tedesche. Secondo quanto ricostruito, l'operazione si inserisce in un quadro già delineato di provvedimenti restrittivi: per la stessa aggressione, in precedenza, erano già state arrestate altre sei



persone. Il lavoro congiunto tra gli uffici investigativi ha consentito di consolidare gli elementi utili all'emissione del provvedimento europeo e di intercettare i due presunti responsabili all'estero. La vittima, un funzionario 57enne del dicastero economico, è uscita dal coma ma le sue condizioni restano definite critiche. Le verifiche mediche proseguono e lo stato clinico è attentamente monitorato, mentre l'inchiesta continua per ricostruire ogni fase dell'aggressione avvenuta a Termini e definire con

precisione i ruoli dei diversi indagati. Il ricorso al mandato di arresto europeo e il coinvolgimento del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia evidenziano il carattere transnazionale dell'operazione. Il racconto tra le strutture italiane e le autorità tedesche ha permesso di intervenire rapidamente, assicurando alla giustizia i due giovani rintracciati in Germania. Le attività proseguiranno per completare il quadro accusatorio e sostenere l'azione dell'autorità giudiziaria competente.



Si stimano 491.760 arrivi e circa 1,2 milioni di pernottamenti nella Capitale

Pasqua a Roma: +2% di presenze

Secondo lo studio di Federturismo saranno 10 milioni gli italiani in partenza, con scelte orientate a borghi, località balneari di Puglia e Sicilia, montagna e terme, per soggiorni medi di due notti. Le complicazioni sulle tratte aeree frenano l'arrivo dei viaggiatori asiatici alto spendenti, mentre resta solida la domanda per le città d'arte da parte di turisti spagnoli, francesi e nord americani. Roma figura tra le destinazioni più ambite insieme a Napoli, Venezia e Firenze, con un'attenzione marcata per rotte brevi e destinazioni percepite come non a rischio. Secondo lo studio di Federturismo saranno 10 milioni gli italiani in partenza, con scelte orientate a borghi, località balneari di Puglia e Sicilia, montagna e terme, per soggiorni medi di due notti. Le complicazioni sulle tratte



aeree frenano l'arrivo dei viaggiatori asiatici alto spendenti, mentre resta solida la domanda per le città d'arte da parte di turisti spagnoli, francesi e nord americani. Roma figura tra le destinazioni più ambite insieme a Napoli, Venezia e Firenze, con un'attenzione marcata per rotte brevi e destinazioni percepite come non a rischio. Si registra un aumento delle prenotazioni verso capitali europee come Parigi, Barcellona, Londra e Amsterdam, scelte soprattutto da coppie e giovani per brevi soggiorni culturali. Tengono anche le

destinazioni dell'Est come Praga e Varsavia. Sul lungo raggio la domanda rallenta: Thailandia, Maldive, Oman ed Emirati registrano un viaggio su cinque annullato nel periodo pasquale, mentre l'Egitto segna a marzo un -8% sul Mar Rosso rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il comparto alberghiero evidenzia livelli di occupazione discreti e una maggiore disponibilità di spesa da parte degli italiani per esperienze legate al territorio, tra percorsi enogastronomici e degustazioni.

I proventi della vendita saranno reinvestiti nelle attività sociosanitarie Farmacap

Farmacie: la Capitale ne mette all'asta cinque

Sarà pubblicato nei prossimi giorni l'avviso pubblico per l'alienazione delle licenze e delle relative aziende commerciali di 5 farmacie gestite da Farmacap, l'azienda speciale di Roma Capitale che gestisce la rete comunale e promuove servizi sul territorio. I proventi della vendita saranno reinvestiti nelle attività sociosanitarie Farmacap. Le cinque farmacie in vendita sono le seguenti: 23-Sforza Cesarini-Ponte Vittorio in piazza Pasquale Paoli, 6 (Municipio 1) con una base d'asta di 555.725,14 euro; 47-Annunziatella II in via Giacomo Caneva, 15 (Municipio 8) con una base d'asta di 397.517,94 euro; la n. 516-Ariccia in via Sermoneta, 10 (Municipio 7) con una base d'asta di 361.023,84 euro; 653-Dragoncello in via Carlo Casini, 165 (Muni-

pio 10) con una base d'asta di 318.679,71 euro; 681-Messi D'Oro in via Egidio Galbani, 69 (Municipio 4) con una base d'asta di 498.825,60 euro. Questa revisione della pianta organica, stabilita con il Piano 2025-2027 approvato dall'Assemblea capitolina nell'ottobre scorso, intende riorganizzare la rete di farmacie comunali sulla base di criteri più attenti ai risultati e all'effettiva funzione sociale svolta da Farmacap in alcune aree della città. Il valore delle farmacie messe all'asta e delle relative aziende commerciali (arredi, attrezzature, giacenze di magazzino e contratti di locazione o utenze in essere che possono essere spostati nei limiti consentiti) è stato definito attraverso una perizia redatta dalla società di consulenza Kpmg. La procedura

di vendita si svolgerà integralmente in modalità telematica, garantendo tracciabilità, sicurezza e integrità delle offerte presentate. Non fa naturalmente parte della vendita il personale di Farmacap, che verrà ridistribuito sulle altre sedi. La partecipazione all'avviso è consentita a singoli farmacisti, che potranno aggiudicarsi al massimo un lotto, o a società che gestiscono farmacie nel rispetto dei requisiti di legge, che potranno risultare aggiudicatari di uno o più lotti entro il limite regionale del 20% delle farmacie di cui si detiene la titolarità. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire entro le ore 14 del 15 maggio 2026 mentre la loro apertura avverrà, in seduta pubblica, alle ore 12 del 20 maggio 2026, tramite piattaforma telematica.

Giovanni Barbera (Prc): "Lavorare a Roma non può diventare un lusso"

Dati Confcooperative drammatici



"I dati diffusi oggi da Confcooperative Habitat Lazio sulla condizione abitativa nella Capitale fotografano una realtà che come Rifondazione Comunista denunciavamo da tempo: Roma sta diventando una città per soli ricchi, dove chi ha un solo stipendio è di fatto espulso dal mercato". Lo dichiara in una nota Giovanni Barbera, Segretario romano emembro della Direzione nazionale di Rifondazione Comunista. "Sapere che una famiglia monoreddito ha accesso

solo al 2% dell'offerta di affitto e al 9% delle vendite significa che la cosiddetta 'fascia grigia' - lavoratori, giovani precari, monogenitori - è lasciata alla mercé della speculazione. Sebbene apprezziamo lo sforzo della Giunta Gualtieri sull'acquisto di nuovi alloggi ERP, dobbiamo essere onesti: non basta. 1.500 case entro il 2026 sono una goccia nel mare di fronte a una città che ne richiederebbe dieci volte tanto solo per le emergenze." "Per noi di Rifon-

dazione", prosegue Barbera, "la futura sfida per il governo della città deve passare da una svolta coraggiosa. Serve un vero calmier degli affitti, il potenziamento del canone concordato e, soprattutto, il censimento e il riuso a fini abitativi di tutto il patrimonio pubblico e dei grandi enti che oggi giace abbandonato. Non possiamo limitarci alle grandi opere o ai rifacimenti per il Giubileo se poi chi lavora non può permettersi di vivere nel comune dove lavora".

Azione: "Rischio di sanzioni diffuse e tensioni tra operatori e amministrazione"

Dehors: "Solo il 40% è in regola"



"E' scaduto ieri il termine per la presentazione delle domande di occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi commerciali nel centro storico. Nel Municipio I, nonostante la campagna informativa, risulta che solo il 40% degli esercenti sia in regola con le nuove disposizioni". Così in una nota Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, consiglieri di Azione in Campidoglio, e Giuseppe Lobefaro, Maurizio Cicconi e Sofia De Dominicis,

consiglieri di Azione in Municipio I. "Da oggi sono previsti i controlli, con il rischio di sanzioni diffuse e tensioni tra operatori e amministrazione. Una situazione che, secondo quanto si apprende, rischia di aggravare il degrado urbano e alimentare fenomeni di abusivismo e concorrenza sleale. Per uscire dall'impasse si indicano due priorità: controlli mirati sulle situazioni più gravi, evitando interventi indiscriminati, e il rafforzamento degli uffici del Municipio I per accelerare l'istruttoria delle pratiche ancora in sospeso". "Il nodo - concludono i consiglieri di Azione - resta politico oltre che amministrativo: il centro storico, si sottolinea, necessita di una linea chiara che coniughi decoro, legalità e sostegno alle attività economiche regolari, evitando un conflitto permanente tra regole e realtà. È il momento di governare il rispetto delle regole, senza ambiguità".



Il Questore di Roma Roberto Massucci introduce la “sartoria sociale”

Nuova strategia per le periferie di Roma

Mi rivolgo alle associazioni, al terzo settore, alle componenti giovanili, le scuole, ma anche le associazioni giovanili che si vogliono impegnare per rendere migliori i propri territori. Queste devono trovare in qualche modo un momento accoglienza all'interno delle istituzioni dello Stato perché se si crea questo grande contenitore, allora si è capace di gettare quel filo che è in grado di mettere insieme in maniera armonica tutte le realtà e conseguire un obiettivo di sicurezza che è strutturale". Parlando di dati: l'incremento per i 7 Distretti e Commissariati da gennaio 2025 varia dalle 17 unità del Distretto San Paolo alle 33 del Distretto Casilino; il presidio del territorio, negli ultimi quindici mesi, ha permesso di sottrarre ad una circuitazione "sommersa" 265 armi ed oltre 6000 munizioni lungo tutta la



traiettoria della periferia cittadina, senza tralasciare 155 espulsioni di cittadini extracomunitari, di cui 77 collocati presso CPR. E poi, 31 sorveglianze speciali attivate all'esito delle determinazioni della competente Autorità giudiziaria, a carico di altrettanti soggetti in presenza di indicatori specifici di pericolosità sociale, in un processo di "neutralizzazione" prognostica dei rischi di commissione dei reati, cui si aggiungono 45 avvisi orali e 25 fogli di via

obbligatoria con divieto di ritorno nella provincia di Roma. Dati importanti sono anche quelli che riguardano le persone sottoposte a regime degli arresti domiciliari: sono 6800. 109 sono, invece, gli ammonimenti adottati con provvedimento del Questore sul fronte della prevenzione della violenza di genere e degli atti persecutori. In questo frangente rientra la progressiva realizzazione di ambienti dedicati all'ascolto protetto, già attivati presso il Distretto di P.S. Fidene, il Distretto di P.S. San Paolo ed il Distretto di P.S. Primavalle, cui si aggiunge quella prossima alla inaugurazione presso il Distretto di P.S. Prenestino. Tutto ciò, vede al centro il tema della "prossimità", che può segnare il passo anche in aree del territorio in cui la indole delittuosa fa registrare una incidenza sensibile.

Nicola Franco: "Noi facciamo tante iniziative per le scuole e per i giovani"

Municipio VI di Roma, tra progetti e futuro

Un grande lavoro, quindi, spetta al nuovo team di dirigenti che lavorerà alla guida dei Distretti e Commissariati, per una missione affidata dal Questore di Roma. Al centro della riunione tecnica, infatti, il potenziamento degli organici voluto dal Questore Massucci a partire dall'inizio del 2025, ma anche i risultati raggiunti negli ultimi 15 mesi e i progetti futuri. Il territorio del Casilino, a Roma, "ha un coefficiente di superficie paragonabile a città come Napoli, e questo è l'unico presidio di polizia. Per questo stiamo ragionando su un ulteriore presidio da istituire nella zona di Ponte di Nona. Abbiamo già effettuato dei sopralluoghi per individuare delle strutture, speriamo di poterlo fare il prima possibile" ha dichiarato il Questore di Roma a margine della riunione. Presente all'incontro anche



Nicola Franco, presidente Municipio Rom 6 Le Torri. "Quando sono arrivato qui, nel 2021, avevamo dei record impossibili. Il territorio col più alto tasso di criminalità, la piazza di spaccio più grande in tutta Europa, 14 clan mafiosi. La criminalità aveva il possesso di buona parte di questo territorio. In cambio avevamo i presidi delle forze dell'ordine al minimo storico. Questo distretto Casilino aveva 80 uomini, oggi è arrivato a 120, quindi diciamo che siamo

avanzando e stiamo recuperando spazi e soprattutto ormai c'è una fiducia anche da parte dei cittadini. Noi facciamo tante iniziative per le scuole e per i giovani, il territorio si sta aprendo e stanno cominciando i cittadini ad avere fiducia e denunciano: l'ultimo fatto è accaduto settimana scorsa, quando la comunità Sinti, ai quali avevamo demolito quelle famose ville, ci hanno riprovato, ma la comunità ha segnalato la questione".

Andrea La Fortuna: "C'è stato un nuovo tentativo di insediamento all'interno di alcuni terreni agricoli che loro spesso utilizzano mettendo la prima struttura"

Municipio VI: dagli insediamenti abusivi sinti alla rigenerazione sociale

Tra il contrasto agli insediamenti abusivi da parte di alcuni appartenenti alla comunità Sinti e lotta alla criminalità, il Municipio Roma 6 Le Torri lavora sulla rigenerazione sociale. Più agenti in periferia a Roma: una novità cruciale che è stata protagonista nell'incontro, svoltosi nel VI Distretto Casilino, organizzato dal Questore di Roma, il quale ha parlato di un aumento di 139 unità nei commissariati, di cui 33 al Casilino, un territorio, quest'ultimo, che "ha un coefficiente di superficie paragonabile a città come Napoli, e questo del Casilino è l'unico presidio di polizia". Importante è il lavoro di squadra per un tema, la sicurezza, che rappresenta una sfida in particolar modo nelle periferie, che come la città stessa, cambiano di giorno in giorno e stanno diventando sempre di più dei veri e propri centri indipendenti. "Stiamo ragionando - dice il Questore - su un ulteriore presidio da



istituire nella zona di Ponte di Nona", che fa parte del Municipio VI, un'area di Roma che sgomitava spesso tra fatti di illegalità e di criminalità. È di pochi giorni fa, infatti, l'allarme sicurezza in via Arzachena, nell'area di Rocca Cencia, per dei

nuovi tentativi di occupazione abusiva da parte di alcuni appartenenti alla comunità sinti. "C'è stato un nuovo tentativo di insediamento all'interno di alcuni terreni agricoli che loro spesso utilizzano mettendo la prima struttura, poi facendo arrivare

degli altri parenti e poi divenendo un vero e proprio campo rom" dichiara ai microfoni di Radio Roma Andrea La Fortuna, vice presidente Municipio Roma 6 Le Torri. "Grazie all'intervento immediato della stazione Carabinieri di Tor Bella Monaca, siamo

riusciti a prevenire questo insediamento. Abbiamo rispedito al mittente la casetta che volevano installare e dove avevano già fatto dei basamenti di cemento, per cui lo stesso clan al quale abbiamo demolito pochi mesi fa una villa lussuosa in zona

Rocca Cencia non ha avuto l'opportunità di rientrare nello stesso ambiente" conclude. Ma il Municipio VI è molto di più, è speranza e sogni, ai quali in qualche il Pnrr sta cercando di fare da sfondo, ma il lavoro da fare è ancora molto e punta anche sulla rigenerazione sociale. "Il progetto riguarda il quartiere di Tor bella Monaca, in particolare via dell'Archeologia: qui si sta facendo un progetto, con i fondi PNRR, di riqualificazione urbana, quindi tutto ciò che riguarda l'edilizia residenziale pubblica. Siamo facendo cose che da 40 anni non venivano fatte e si sta restituendo una rigenerazione urbana, dove però deve seguire anche quella sociale perché ricordiamo bene che queste case, o comunque molte di queste, risultano ancora occupate abusivamente. Bisogna rigenerare non solo il fabbricato, ma anche le persone che ci vivono dentro", ha detto Nicola Franco, presidente Municipio Roma 6 Le Torri.

Municipio e residenti compatti contro il progetto di Piazza Capponi

Nessuno vuole il parcheggio interrato

A pochissima distanza dal Vaticano, potrebbe presto prendere vita un progetto che (in realtà) nessuno vuole davvero. Parliamo di un parcheggio interrato da 140 posti (nessuno destinato alla rotazione) a Piazza Capponi: un progetto – per così dire – “dato” che rientra nel programma di interventi connessi al Giubileo e quindi soggetti all’autorità del commissario straordinario, nonché sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Ma è qui proprio qui che arriva il nodo da sciogliere: sia il I Municipio che i residenti sono contrari alla realizzazione dell’ambizioso programma. La vicenda è addirittura approdata in Campidoglio, alla commissione mobilità presieduta da Giovanni Zannola, che ha svolto una seduta anche sul posto per ascoltare le istanze del territorio. Il progetto è contestato per diversi motivi, il primo legato a mo-

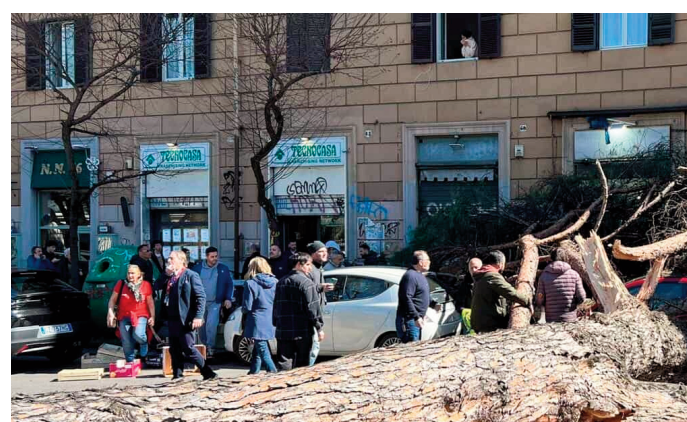
tivi di carattere ambientale: nell’area interessata verrebbero, infatti, sacrificati alberi che dovrebbero essere rimossi o trapiantati con operazioni tecnicamente complesse. C’è poi la questione della natura sensibile del sottosuolo: da uno studio fatto dal dipartimento mobilità risulta che nel sottosuolo ci sono tre falde acquifere a tre diverse altezze. La posizione contraria del Municipio è stata ribadita dall’assessore alla mobilità Adriano Labbucci: “Come giunta municipale, nel 2023, abbiamo firmato una memoria per esprimere il nostro parere contrario alla realizzazione di un parcheggio interrato sia a largo Capponi che sotto Castel Sant’Angelo, dichiarandoci invece favorevoli a farne uno sotto piazza del Risorgimento”. Una posizione espressa all’unanimità anche dallo stesso consiglio municipale lo scorso novembre. I resi-

denti, dalla loro, si dicono preoccupati per la stabilità dei palazzi edificati “su pre-esistenze archeologiche” e quindi “senza fondamenta”. Ci si chiede, ora, quali saranno i prossimi passaggi. “Attendiamo che il tavolo risponda alle preoccupanti questioni riguardo la stabilità degli edifici in fase di scavo – ha commentato la capogruppo municipale del M5s, Federica Festa – e poi aspettiamo il voto della nostra mozione in Campidoglio”. Su impulso della consigliera M5s Linda Meleo è stata depositata una proposta che chiede al sindaco di rendere “formale e definitiva la contrarietà alla realizzazione del parcheggio interrato”. Per capire quale sarà la decisione finale bisognerà attendere la discussione in Aula Giulio Cesare, intanto il territorio di Borgo Pio, tra Castel Sant’Angelo e piazza del Risorgimento, resta in allerta.

L’assessore Rino Fabiano: “Il Municipio lavora per garantire sicurezza”

San Lorenzo, pino crolla sulla via Tiburtina

Gli effetti del maltempo su Roma si sono fatti sentire tutti negli ultimi giorni: nel primo pomeriggio del 27 marzo scorso a San Lorenzo un grosso pino è crollato, alle 19.30 di ieri, invece, a Prati un cornicione è caduto in strada sfiorando passanti e turisti. Potevano essere potenziali tragedie? Sì, come sempre. Nel primo caso – quello di San Lorenzo – ci si è “salvati” con cinque automobili travolte e un esercizio commerciale danneggiato. Due persone sono rimaste ferite. A San Lorenzo il pino è crollato all’altezza del civico 56 di via Tiburtina: sul posto sono intervenuti gli agenti del II gruppo Sapienza della polizia locale di Roma Capitale, la polizia di Stato, i carabinieri, le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco con quattro squadre. L’area è stata delimitata e i gruppi APS 1A e AG10 hanno avviato le opera-



zioni di messa in sicurezza. Pesanti le ripercussioni sulla circolazione: la via Tiburtina è stata chiusa al traffico da via degli Umbri a via degli Equi in entrambi i sensi di marcia; per consentire le operazioni, la linea 71 in direzione Centro è stata deviata da piazzale del Verano per via Cesare de Lollis, via dei Ramni, piazzale Sisto V e via di Porta San Lorenzo. Secondo quanto riferito dal municipio II, il pino era stato sottoposto a potature di

recente ed era sano. Sulle cause del cedimento sono in corso accertamenti. “Si tratta dell’ennesimo episodio che registriamo a Roma, episodi che diventano purtroppo sempre più frequenti – ha detto l’assessore Rino Fabiano –. Il primo obiettivo delle istituzioni è garantire il massimo livello di sicurezza per i cittadini, continuando a monitorare, magari ogni tre o quattro anni, tutti gli esemplari arborei presenti sul territorio”.

La prima azione a Monteverde. Il bis a Tivoli dopo due giorni. Bottino pari a mille euro

Arrestata ladra seriale di uova di Pasqua

Una vera e propria “caccia” alle uova di Pasqua si è conclusa con l’arresto di una donna di 51 anni tra Roma e Tivoli. La sospetta, già nota alle forze dell’ordine, avrebbe messo a segno due furti fotocopia nei supermercati, con un bottino complessivo vicino ai mille euro. Il primo episodio è stato registrato nel quartiere Monteverde, a Roma. Secondo quanto ricostruito, la donna si è mossa con apparente calma nel reparto stagionale selezionando uova di cioccolato di marca e riempiendo diverse buste. Ha poi tentato di oltrepassare le casse senza pagare, portando con sé 32 uova per un valore di circa 700 euro. Il personale di vigilanza ha richiesto l’intervento del 112 e, nel tentativo di sottrarsi ai controlli, la 51enne ha aggredito una cliente intervenuta e si è opposta agli agenti delle volanti. Per lei sono scattate le contestazioni di rapina impropria e resistenza a



pubblico ufficiale. A distanza di due giorni, la stessa modalità è stata riproposta in un supermercato di Tivoli. Anche qui la donna ha riempito alcune buste con numerose uova di Pasqua tentando l’uscita senza pagamento. Scoperta dal personale, la situazione è degenerata: il direttore del punto vendita è stato colpito al volto e graffiato, mentre un addetto alla sicurezza è rimasto ferito al collo durante il tentativo di

fuga. Gli agenti del commissariato, supportati dalle immagini della videosorveglianza, hanno collegato i due episodi. La 51enne, con precedenti per reati contro il patrimonio, è stata nuovamente arrestata. In sede di convalida, il giudice ha disposto per lei la misura cautelare in carcere, chiudendo una vicenda che, alla vigilia delle festività pasquali, ha trasformato la corsa agli acquisti in un caso di cronaca.

L’attività ha portato a un arresto e a più denunce in stato di libertà

Controlli dei carabinieri a Ronciglione

I Carabinieri della Compagnia di Ronciglione hanno intensificato i servizi di vigilanza con pattuglie delle Stazioni e del Nucleo Operativo e Radiomobile, concentrandosi sulla circolazione stradale e sui locali pubblici. L’attività ha portato a un arresto e a più denunce in stato di libertà, oltre a segnalazioni amministrative. I militari hanno rafforzato il presidio nei centri abitati e lungo le principali arterie, effettuando verifiche sui conducenti e monitoraggio mirati nei luoghi di aggregazione. L’obiettivo è stato quello di prevenire condotte illecite e garantire sicurezza a cittadini e operatori economici, con una presenza costante e visibile sul territorio. Il fatto di maggiore rilievo è stato registrato a Carbo gnano. I carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un cittadino straniero di 28 anni per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L’uomo, fermato a bordo di un’autovettura



per un controllo documentale, ha cercato di eludere gli accertamenti fingendo di non comprendere l’italiano e dichiarando di essersi smarrito, nonostante il navigatore indicasse una destinazione all’interno della provincia. La perquisizione del veicolo ha consentito di rinvenire 15 dosi di cocaina e una somma di denaro contante, nascoste nel vano portaoggetti. L’arresto è stato convalidato dall’Autorità Giudiziaria di Viterbo. L’azione congiunta del Nucleo Operativo e Radiomobile con le Sta-

zioni di Caprarola e Monte Romano ha prodotto ulteriori esiti. Tre persone sono state segnalate alla Prefettura per detenzione di stupefacenti per uso personale. Un uomo di 37 anni è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e porto abusivo di arma da taglio, con ritiro della patente. Un ventottenne è stato deferito per porto abusivo di armi dopo il rinvenimento di un coltello a serramanico nell’abitacolo della propria auto. Un ventiduenne è stato denunciato per la violazione del provvedimento di allontanamento dal Comune di Caprarola a cui era sottoposto. I servizi hanno interessato sia la rete viaria sia gli esercizi pubblici, con verifiche mirate e accertamenti puntuali. L’attività di controllo del territorio ha confermato l’attenzione delle pattuglie sulle condotte a rischio e sul contrasto allo spaccio di droga, con interventi coordinati nelle diverse aree di competenza.



Le parole del delegato alla Tutela Animale di Città Metropolitana Rocco Ferraro

Il 3 aprile in piazza per la gattina Rosi

"Sarò presente alla manifestazione del 3 aprile alle ore 15.30 in via Francesco Tovaglieri 29, per chiedere giustizia per la gattina Rosi e per tutte le vittime innocenti di crudeltà". Così in una nota il consigliere capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco e delegato alla Tutela Animale di Città Metropolitana Rocco Ferraro, che spiega: "Sono personalmente coinvolto in questa vicenda fin dal primo giorno. Sto seguendo la situazione e ne sto seguendo l'evoluzione con apprensione insieme agli amici di LNTC Animal Protection, ho presentato anche personalmente un esposto in Procura affinché venga fatta piena luce su quanto accaduto. Era un atto doveroso, necessario, ma non sufficiente. Dire no alla violenza sugli animali - prosegue - non significa soltanto agire nelle sedi



giudiziarie o impegnarsi nel volontariato quotidiano, che resta fondamentale. Significa anche scendere in piazza, dimostrare in modo chiaro e pubblico che esiste una comunità unita, sensibile, determinata a non voltarsi dall'altra parte. È l'unità delle coscienze che può e deve smuovere davvero le cose". Dunque, conclude Rocco Ferraro, "Come consigliere capitolino e delegato alla Tutela Animale per Città

Metropolitana sento il dovere istituzionale e umano di esserci. La tutela degli animali è una responsabilità collettiva e ogni episodio di violenza rappresenta una ferita per tutta la nostra comunità. Invito tutti a partecipare. Facciamo sentire la nostra voce, con fermezza ma con fermezza. Per Rosi, per la giustizia e per affermare con forza che nella nostra città non c'è spazio per la crudeltà".

Il capogruppo Fabrizio Santori: "Roma non è mai stata così finanziata"

Governo, Lega: "Altro che immobilismo"



"Le dichiarazioni del sindaco Gualtieri lasciano senza parole. Parlare di 'immobilismo' significa ignorare, o peggio, voler nascondere, una realtà evidente fatta di investimenti, cantieri e opere concrete proprio nella Capitale. Roma non è mai stata così finanziata negli ultimi anni: Metro C verso Piazza Venezia e Farnesina, cinque nuove tranvie, stazione Pigneto con

fondi Pnrr, interventi sulla Roma-Lido, ponte dell'Industria riaperto, collegamento A1-Tor Vergata, piazza Pia completata e il ponte dei Congressi finalmente sbloccato". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori. "A questo si aggiungono oltre cinquecento milioni di euro del programma Caput Mundi per monumenti, chiese e

piazze", insiste il leghista. "Altro che immobilismo: la città esige serietà e collaborazione, non polemiche elettorali smentite da cantieri aperti, opere in corso e investimenti reali. Prima si incassano i risultati, poi si prova a riscrivere la realtà: dispiace vedere chi guida la città attaccare proprio quelle istituzioni che stanno portando risorse e sviluppo a Roma".

Forza Italia: "Confidiamo di poter procedere alla sua illustrazione nella seduta di giovedì"

"Nostra mozione proroga termini Osp"

"La regolarizzazione delle occupazioni di suolo pubblico è cosa giusta, ma va fatta con criterio e buon senso. Nella seduta odierna dell'Assemblea capitolina noi di Forza Italia abbiamo presentato una mozione urgente - condivisa dai colleghi di centrodestra - finalizzata a richiedere la proroga dei termini per la presentazione delle istanze da parte degli operatori economici fissata per oggi, resa complicata dalle criticità tecniche legate all'utilizzo dei portali telematici dedicati alla trasmissione delle domande e dalle difficoltà riscontrate da molte imprese e associazioni di categoria - nel reperire la documentazione tecnica necessaria. Abbiamo altresì richiesto la sospensione delle sanzioni a carico degli operatori economici inadempienti, già gravemente provati da anni di incertezza normativa e trovatisi nell'impossibilità di effettuare l'adeguamento richiesto



per cause a loro non imputabili. A fronte dell'importanza di tale atto, confidiamo di poter procedere alla sua illustrazione nella seduta di giovedì, a tutela di tutti quegli operatori economici che rischiano di essere esclusi a causa di responsabilità non pro-

prie". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini, il consigliere capitolino di FI Francesco Carpano, il responsabile del dipartimento Turismo di FI Carlo De Romanis e il responsabile Turismo FI Roma Nicola Bianchi.

Forza Italia: "Abbiamo presentato un'interrogazione al sindaco Gualtieri"

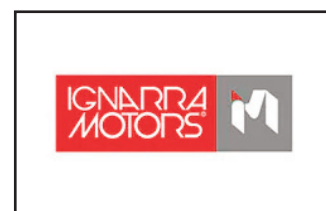
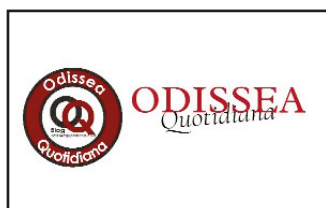
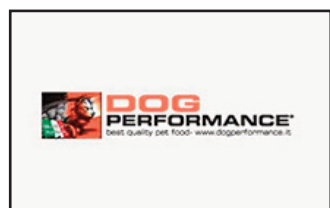
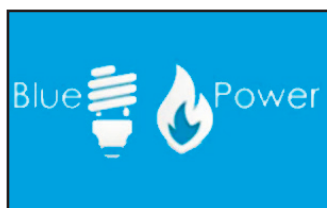
"Forti disagi per chiusura via Fioranello"



"Il perdurare della chiusura di via Fioranello al transito veicolare e pedonale dal 23 febbraio scorso sta creando forti disagi sia ai residenti del quadrante interessato sia agli utenti del trasporto pubblico locale, in particolare a quelli diretti all'Aeroporto di Ciampino e ai fruitori della linea bus 720, costretta da oltre un mese a pesanti deviazioni con la soppressione di ben 16 fermate". Lo dichiarano, in una nota, la

capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini, il segretario di FI in Municipio IX Emanuele Belluzzo e il vice segretario romano Pasquale Calzetta. "Una situazione che avrebbe dovuto essere risolta in pochi giorni e che, invece, vede ad oggi un cantiere ben lontano dall'essere chiuso. A tal proposito abbiamo presentato un'interrogazione al sindaco Gualtieri e all'assessore competente con cui

chiediamo di fare chiarezza sul mancato rispetto del cronogramma iniziale dei lavori e sulla data in cui verranno ristabiliti la piena viabilità in sicurezza e il normale percorso della linea 720. Chiediamo altresì quali misure verranno adottate per mitigare l'isolamento del tratto stradale e per garantire un collegamento più efficiente tra la Metro B e l'aeroporto di Ciampino in attesa della fine dei lavori".



Quasi 25 milioni le prestazioni ambulatoriali erogate a 2 milioni e mezzo di utenti. Più di 13 milioni quelle fornite a quasi 1 milione di pazienti assistiti in Pronto Soccorso

Ospedale Sant'Andrea, una mostra per festeggiare 25 anni di storie e cura

A 25 anni dalla sua nascita questa mattina, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea di Roma (atrio nuovo edificio) è stata allestita una mostra fotografica (8 pannelli contenenti circa 400 immagini) per ricordare le storie e le persone dell'ospedale romano. In 25 anni sono state quasi 25 milioni le prestazioni ambulatoriali erogate a 2 milioni e mezzo di utenti. Più di 13 milioni quelle fornite a quasi 1 milione di pazienti assistiti in Pronto Soccorso. Oggi sono più di 2mila i dipendenti e 90 gli ambulatori a disposizione dei pazienti; la struttura annovera 37 reparti, 13 sale operatorie e 460 posti letto. Questi gli indicatori di attività nel 2025: 1.338.128 Prestazioni di specialistica ambulatoriale; 46.303 Accessi in Pronto Soccorso; 17.494 Ricoveri

ordinari; 6.139 Ricoveri a ciclo diurno; 10.989 Interventi chirurgici (regime ordinario, day surgery, one-day surgery) e 2.271 Interventi di chirurgia ambulatoriale. In 25 anni di storie e cura, l'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea di Roma, struttura di rilievo nazionale e di alta specialità, sede anche della Facoltà di Medicina e Psicologia Sapienza Università di Roma, ha sempre unito alla forza dei suoi numeri quella delle persone. Un quarto di secolo fatto di attività al servizio della comunità e della ricerca scientifica. Inaugurato nel marzo del 2001 con l'avvio delle prime attività ambulatoriali e diagnostiche, l'ospedale ha saputo diventare punto di riferimento per la Capitale e per il Paese intero e scalare così anche le classifiche nazionali e

internazionali. Recentemente è stato inserito da Newsweek tra i 200 "World's Best Hospitals 2025", primo ospedale pubblico del Lazio e ha ottenuto il riconoscimento all'eccellenza "Platinum" da parte di Accreditation Canada. L'azienda continua a distinguersi per l'efficienza gestionale e l'uso di tecnologie moderne, come la nuova TAC spettrale, la Risonanza Magnetica 3Tesla e l'applicazione della IA in Medicina d'urgenza, cardiologia e radiologia. Senza sosta sono anche ricerca e sperimentazione. Numerosi i centri di qualificazione che lavorano al suo interno: dalla medicina di precisione alle malattie rare, e ancora il centro sclerosi multipla, il tumor board, il centro per la prevenzione del suicidio e il centro di medicina del sonno pediatrico. I festeggiamenti



per il venticinquennale coincidono anche con una fase di forte espansione della struttura. Grazie alla riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Lazio, il Sant'Andrea vedrà un aumento dei posti letto di degenza, che passeranno dagli attuali 460 a 548, con l'attivazione del

Centro Onco-ematologico, l'ampliamento dei servizi ambulatoriali, il potenziamento delle piastre chirurgiche e delle Terapie Intensive e Sub-intensive. All'iniziativa hanno preso parte Francesca Milito, Direttore generale AOU Sant'Andrea, Antonella Polimeni, Rettrice di Sapienza Uni-

versità di Roma, Francesco Storace, già Ministro della Salute e Presidente della Regione Lazio, Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Fabio Rampelli, Vicepresidente della Camera dei deputati e Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio.

Il presidente della Commissione Sport capitolina sull'uso delle palestre scolastiche

Bonessio: "Bene la Legge nazionale"

"Da ieri è Legge il DDL S. 1674 in base al quale è previsto l'affidamento degli spazi sportivi degli istituti scolastici ad una o più associazioni sportive, riconoscendo all'Ente Locale proprietario dell'edificio di esercitare il diritto di assegnazione di questi spazi anche in caso di diniego immotivato del dirigente scolastico", dichiara Nando Bonessio presidente della Commissione Sport capitolina. "Con questa Legge nazionale, a prima firma dell'onorevole Mauro Berruto - già C.T. della Nazionale di Pallavolo -, si supera la decisione sulla concessione, a volte negata, da parte delle Istituzioni scolastiche degli spazi sportivi, per riconoscere tale facoltà di assegnazione al soggetto proprietario dell'immobile: l'Ente Locale. Quest'ultimo, a sua volta potrà affidare gli spazi sportivi scolastici a quelle associazioni titolate a svolgere le attività negli orari extracurricolari". "La nuova Legge va anche



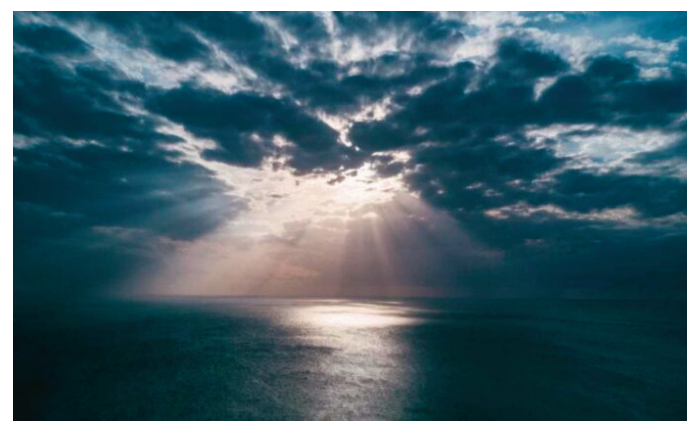
nella direzione già calcata dalla nostra Amministrazione con il Regolamento capitolino del Maggio 2025, che prevede proprio il tema della gestione degli spazi sportivi degli istituti scolastici a favore degli esercenti le attività in funzione della pratica sportiva rivolta a tutte le fasce di popolazione. Proprio ieri, infatti, i Municipi di Roma Capitale hanno pubblicato - per la prima volta contestualmente e, ai sensi del nuovo Regolamento - l'Avviso pubblico per l'affidamento degli spazi sportivi scolastici degli immobili di cui Roma

Capitale è proprietaria, per chiamare le centinaia di associazioni sportive del territorio a candidarsi alla gestione degli oltre 350 spazi individuati nei plessi scolastici, al di fuori dell'orario scolastico". "Bene, dunque ogni indirizzo politico e ogni proposta a favore dello Sport, come questa nuova legge nazionale che rende più concreto l'esercizio del diritto allo sport: elevato al rango dei diritti costituzionali e inserito dal 2023 nell'art. 33 della nostra Carta costituzionale", conclude Bonessio.

Stamani nell'Urbe sarà una giornata caratterizzata da cielo coperto

La previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi a Roma ci si domanda del meteo, come se il cielo sopra la città eterna avesse qualcosa da dire che va oltre le nuvole e il vento. Le giornate primaverili, qui, hanno un carattere tutto loro: iniziano spesso con una luce morbida, quasi incerta, che accarezza i tetti e i sampietrini, per poi trasformarsi, nel giro di poche ore, in un sole deciso o in un improvviso annuvolamento. I romani lo sanno bene: uscire di casa senza dare almeno un'occhiata al cielo è sempre un piccolo azzardo. C'è chi si affida alle app, chi al telegiornale, e chi invece guarda semplicemente fuori dalla finestra, cercando di interpretare i segnali dell'aria. Un vento leggero può promettere cambiamenti, mentre un cielo troppo limpido al mattino non sempre garantisce stabilità per il resto della giornata. Nei bar, tra un caffè e una chiacchiera, il meteo diventa argomento di conversazione quasi



inevitabile. "Hai visto che danno pioggia?" chiede qualcuno, mentre un altro risponde con scetticismo, ricordando quante volte le previsioni siano state smentite. E intanto la città continua il suo ritmo, tra turisti che passeggiano e residenti che si muovono tra lavoro e impegni quotidiani. Il meteo, a Roma, non è solo una questione pratica, ma quasi un elemento del paesaggio emotivo. Influenza l'umore, le abitudini, persino i programmi serali. Una giornata di sole può trasformarsi in un invito a

uscire, mentre qualche goccia di pioggia basta a cambiare prospettiva. Ecco allora cosa dicono in merito a ilmeteo.it Mercoledì 1° Aprile: giornata caratterizzata da cielo coperto. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 15°C, la minima di 9°C alle ore 6. I venti saranno per tutto il giorno moderati provenienti da Nord con intensità tra 28km/h e 44km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 2.4, corrispondente a 513W/mq.



Il libro del ricercatore Andrea Pensotti accompagna il lettore in un'affascinante indagine ai confini della biologia moderna

'Reversione. La scoperta scientifica che sta cambiando la nostra visione del tumore'

Da quasi due secoli la medicina osserva un fenomeno tanto raro quanto enigmatico: tumori maligni che regrediscono spontaneamente. A lungo archiviate come semplici "anomalie statistiche", queste guarigioni inattese nascondono in realtà un meccanismo biologico che la scienza sta finalmente imparando a decifrare e a riprodurre. Nel saggio "REVERSIONE. La scoperta scientifica che sta cambiando la nostra visione del tumore" (HarperCollins, pp. 336, € 18,00), in libreria dal 17 aprile, il ricercatore Andrea Pensotti accompagna il lettore in un'affascinante indagine ai confini della biologia moderna. Il libro dimostra, dati alla mano, come il cancro non sia soltanto una "macchina genetica rotta" da distruggere, ma una crisi di comunicazione cellulare che, in determinate condizioni, può essere rieduca-



cata. "La ricerca ha dimostrato che le cellule tumorali, se esposte a un microambiente sano come quello embrionale, possono ricevere segnali che le riprogrammano, riportandole verso comportamenti normali", spiega Pensotti. Non si tratta di correggere magicamente il DNA mutato, ma di ristabilire il dialogo tra la

cellula e il suo ecosistema. Che la reversione tumorale non sia una semplice anomalia, ma un solido e promettente campo d'indagine è confermato dall'attenzione di numerosi esperti della comunità scientifica. Accompagnato dalle riflessioni di figure autorevoli come il Prof. Silvio Garattini (Istituto Mario

Negri, "Un libro che mancava. Un'analisi dettagliata ed obiettiva che deve circolare nelle biblioteche delle università e dei centri di ricerca sui tumori"), il Prof. Alessandro Giuliani (ISS), il Prof. Mariano Bizzarri (La Sapienza) e il decano del giornalismo medico Sergio Angeletti, il saggio di Pensotti supera i confini

dell'oncologia classica per abbracciare la biologia dei sistemi e la filosofia della scienza. La reversione tumorale diventa così la prova empirica che l'identità di un sistema vivente non dipende solo dai suoi singoli componenti (i geni), ma dalla complessa rete delle sue relazioni. Il libro traccia i contorni di un'avventura scientifica

che parte dalle prime, enigmatiche osservazioni cliniche dell'Ottocento e attraversa oltre un secolo di esperimenti avvincenti. Un percorso che si intreccia con le scoperte valse il Premio Nobel a Shin'ya Yamanaka per la riprogrammazione cellulare e a Victor Ambros e Gary Ruvkun per i microRNA, spingendosi fino ai successi ottenuti con la leucemia promielocitica acuta e ai più pionieristici trial clinici compassionevoli sui pazienti terminali. Oggi, alla luce di questo immenso patrimonio di dati, i tempi sembrano finalmente maturi per trasformare le intuizioni del passato in un nuovo, strutturato filone di ricerca oncologica. Reversione non offre facili illusioni, ma una lucida, documentata e straordinaria speranza razionale: il destino biologico non è mai scritto una volta per tutte.

Le attività riprenderanno regolarmente al termine delle festività

CIE: niente Open Day nei giorni di festa



In occasione delle festività pasquali, l'assessorato ai Servizi Delegati di Roma Capitale informa che nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 aprile 2026 saranno sospesi gli Open Day dedicati alla Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Contestualmente, resteranno chiusi al pubblico i Punti Informativi Turistici (PIT) di Piazza delle Cinque Lune, Piazza Santa Maria Maggiore e Piazza Sonnino, nonché il punto di rilascio CIE di via Petroselli 52. Si

comunica inoltre che, nella giornata di venerdì 3 aprile 2026, non sarà effettuato il caricamento degli slot di prenotazione relativi al weekend pasquale. Le attività riprenderanno regolarmente al termine delle festività.

L'opera in scena fino a domani nella Sala Black dello Spazio Diamante

'Pasolini Sotto gli occhi di tutti'



'Pasolini Sotto gli occhi di tutti', in scena fino a domani nella Sala Black dello Spazio Diamante, è una produzione Margot Theatre Company. Al centro della scena, una pedana di legno sospesa, retta da braccia umane. Nello stesso spazio si muove, solitario, visionario, Pier Paolo Pasolini, in eterno

dialogo e scontro con la struttura del suo tempo. Lo spettacolo è un viaggio nella vita, nella poetica e nel cinema di Pasolini, e analizza con lo strumento del teatro fisico-poetico il rapporto teso e conflittuale tra il poeta e la società di cui si trova a far parte. In scena, sette attori, cinque uomini e due donne. In

scena SERENA BORELLI | ANDREA CARPICECI | GABRIEL DURASTANTI | LUCA MORCIANO | ALESSANDRO PISANTI | MICHELANGELO RAPONI | ALICE STACCIOLI. Con i costumi di Fiorella Mezzetti, aiuto regia di Martina Grandin. Direzione organizzativa Alice Staccioli, regia di Valentina Cognatti

